

comunicato stampa

**SALVARE I SENTIERI DI MONTAGNA
SOLA (IDV) PRESENTA UNA MOZIONE:
"LE LEGGI REGIONALI CI SONO, LA REGIONE VIGILI SUL LORO RISPETTO"**

Milano, 23 febbraio 2011 - Il consigliere regionale dell'Idv **Gabriele Sola** ha raccolto l'appello del Cai di Bergamo per contrastare il danneggiamento dei sentieri da parte dei mezzi motorizzati che scorrazzano indisturbati in montagna. Sola - che ha aderito tra i primi al neonato gruppo di consiglieri regionali "Amici della Montagna" - oggi ha presentato una mozione con la quale impegna la Giunta regionale a ribadire e far rispettare le prescrizioni di legge in merito al divieto di transito dei mezzi motorizzati sui sentieri di montagna e mettere in campo azioni mirate a riguardo.

"**La Regione** - spiega Sola - attraverso la Legge Regionale n. 31 del 5 dicembre 2008 ha stabilito una serie di limitazioni al transito di veicoli sui sentieri agropastorali. Ora **deve preoccuparsi che questa legge non resti lettera morta ma venga attuata**. Ad esempio, ove necessario, **invitando i comuni ad apporre l'adeguata segnaletica** di divieto di transito ai mezzi non autorizzati. E **rafforzando la vigilanza**, tramite il corpo forestale regionale, sui sentieri di montagna. È poi indispensabile attuare iniziative di sensibilizzazione ed educazione per il rispetto dell'ambiente e del territorio".

"La tutela dei sentieri - conclude Sola - **non è solo questione di difesa dell'ambiente ma anche di salvaguardia della sicurezza dei molti escursionisti** che tra pochi mesi, con la bella stagione, ritorneranno a frequentare in gran numero i sentieri delle nostre montagne".

Eliana Pasquini

339 2762892

ufficio stampa consigliere Gabriele Sola

Italia dei Valori - Regione Lombardia

eliana.pasquini@consiglio.regione.lombardia.it

MOZIONE

II CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

PREMESSO CHE

Come riportato da organi di stampa locale, il Cai di Bergamo sollecita a gran voce un intervento di controllo e di sensibilizzazione per contrastare il danneggiamento dei sentieri da parte dei mezzi motorizzati che scorrazzano indisturbati in montagna;

PREMESSO INOLTRE CHE

Da anni i frequentatori della montagna (alpinisti, escursionisti, sportivi e turisti) segnalano e documentano ripetute testimonianze del passaggio di motociclette con grave danno a numerosi sentieri, itinerari e mulattiere del territorio provinciale bergamasco;

CONSIDERATO CHE

Il passaggio improprio e ripetuto dei mezzi motorizzati provoca la distruzione, talvolta irreparabile, dei sentieri nelle zone prative e nei boschi nonché l'inevitabile danneggiamento della vegetazione, oltre ad arrecare disturbo alla fauna;

CONSIDERATO INOLTRE CHE

Tale passaggio di mezzi crea notevoli disagi ai frequentatori della montagna, rendendo precaria ed esposta a pericolo la pratica di ogni forma di turismo della montagna;

ATTESO CHE

Al comma 3 dell'articolo 59 della Legge Regionale 5 dicembre 2008 , n. 31, è esplicitato che "Sulle strade agro-silvo-pastorali, sulle mulattiere e sui sentieri è vietato il transito dei mezzi motorizzati";

ATTESO INOLTRE CHE

Al comma 4 dell'articolo 59 della suddetta legge è inoltre prescritto che "È altresì vietato il transito dei mezzi motorizzati, ad eccezione di quelli autorizzati dalla Regione, sui terreni appartenenti al patrimonio forestale della stessa, nonché in tutti i boschi e nei pascoli, ad eccezione dei mezzi di servizio";

VERIFICATO CHE

Sempre all'articolo 59 della L.R. 31 2008, comma 5, è sancito che i Comuni debbano provvedere alla segnalazione dei divieti di transito sulle strade agro silvo pastorali;

VERIFICATO INOLTRE CHE

Al comma 1 dell'articolo 61 della L.R. 31 2008 è stabilito che le funzioni di vigilanza e di accertamento delle violazioni relative all'attuazione della stessa legge sono esercitate, tra gli altri, dal corpo forestale regionale;

IMPEGNA IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE, ROBERTO FORMIGONI, LA GIUNTA REGIONALE LOMBARDA E IL CONSIGLIO REGIONALE

- A ribadire e far rispettare le prescrizioni di legge in merito al divieto di transito dei mezzi motorizzati sui sentieri di montagna;
- A rafforzare la vigilanza, tramite il corpo forestale regionale, sui sentieri di montagna al fine di evitare il passaggio delle moto e di tutti i mezzi non autorizzati;
- Ad invitare i comuni, come stabilito dalla L.R. 31 2008, ad apporre l'adeguata segnaletica di divieto di transito, ai mezzi non autorizzati, sui sentieri di montagna;
- Ad attuare iniziative di sensibilizzazione ed educazione per il rispetto dell'ambiente e del territorio nonché per la tutela della fauna e flora.

Milano, 23 febbraio 2011

Gabriele Sola (IDV)

Giulio Cavalli (IDV)

Francesco Patitucci (IDV)

Stefano Zamponi (IDV)